



## **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

**CONCESSIONE DEI SERVIZI DI PASTURAZIONE, IMMISSIONE IN CASSA,  
TRASPORTO, ALLEVAMENTO, MACELLAZIONE E ACQUISTO DI CINGHIALI  
CATTURATI NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E  
MONTI DELLA LAGA DURANTE LE OPERAZIONI DI CONTENIMENTO DELLA  
SPECIE**

### **CAPITOLATO TECNICO**

---

*Firma leggibile per esteso* \_\_\_\_\_

## SOMMARIO

<b>PARTE I - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO</b> .....	3
ART. 1 -GENERALITA' .....	3
ART. 2 - TERRITORIO DI RIFERIMENTO .....	3
ART. 3 -DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI CATTURA DEI CINGHIALI .....	3
ART. 4 - ATTREZZATURE IN COMODATO.....	4
ART. 6 -GESTIONE DEL SERVIZIO DI PASTURAZIONE ED INNESCO DEI RECINTI DI CATTURA (FASE 2).....	5
ART. 8 -GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEI CINGHIALI CATTURATI (FASE 4).....	7
ART. 9 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI INGRASSO E/O MACELLAZIONE DEI CINGHIALI CATTURATI (FASE 5) .....	7
ART. 11 - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA .....	8
ART. 12- ONERI DELL'ENTE PARCO .....	8
<b>PARTE II - OBBLIGHI CONTRATTUALI</b> .....	8
ART. 13 – DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO.....	8
ART. 14 – CORRISPETTIVO.....	9
ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO .....	9
ART. 16 – RESPONSABILITA' E GARANZIE RICHIESTE .....	9
ART. 17 - VIGILANZA.....	10
ART. 18 - PENALITA' .....	10
ART. 19 - CAUSE DI SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO .....	10
ART. 21 - RINVIO .....	11
<b>PARTE III - DISCIPLINARE DI GARA</b> .....	11
ART. 22 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO .....	11
ART. 23 – CAUSE DI ESCLUSIONE .....	11
ART. 24 ATTESTAZIONE DEI REQUISITI.....	12
ART. 25 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE .....	12
ART. 26- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	13
ART. 27 – DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – BUSTA A.....	14
ART. 28 - OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA – BUSTA B.....	16
ART. 29 - VALIDITA' DELL'OFFERTA.....	16
ART. 30 - PROCEDURA DI GARA .....	16
ART. 31 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA .....	17
ART. 32 - STIPULA DEL CONTRATTO .....	17
ART. 33 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	17
ART. 34 - ALLEGATI.....	18

## **PARTE I - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO**

---

### **ART. 1 -GENERALITA'**

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con Deliberazione Commissariale n. 14 del 21 giugno 2007 ha deliberato la "Ripresa delle attività di contenimento della popolazione di cinghiale". Con successivo atto, n. SERS/168 del 10.09.2007 il Coordinatore Tecnico e Amministrativo dell'Ente ha dato mandato al Servizio Scientifico dell'Ente per la predisposizione degli adempimenti necessari per la ripresa delle azioni di cattura del cinghiale, nel rispetto di quanto previsto dal "Piano di Gestione del Cinghiale".

Tali operazioni hanno già avuto una fase di avvio sperimentale, nel periodo novembre 2007 – marzo 2009, volta a verificare l'applicabilità sul territorio delle operazioni di cattura. Dallo svolgimento delle suddette attività è emersa la praticabilità e l'autosostenibilità dell'iniziativa.

Da quanto sin qui rilevato, è possibile ipotizzare per ciascuno dei due lotti (LOTTO A e LOTTO B) i seguenti dati relativi ad un anno di attività (esempio):

- n. 3 giorni di cattura a settimana, una giornata per ogni provincia;
- n. 30 settimane di cattura;
- un numero medio di n. 5 cinghiali catturati per ogni giornata di cattura;
- un peso medio di circa 30 kg per ogni carcassa di cinghiale macellato.

Si sottolinea che tali dati sono puramente indicativi e pertanto non vincolano in alcun modo l'Ente Parco.

Con determinazione n. SERS/228 del 09.09.2009 il Coordinatore Tecnico e Amministrativo dell'Ente ha dato mandato per la predisposizione degli adempimenti necessari per la concessione dei servizi di pasturazione, immissione in cassa, trasporto, macellazione e acquisto di mezzene e/o di cinghiali catturati nel territorio del Parco Nazionale Del Gran Sasso E Monti Della Laga durante le operazioni di contenimento della specie.

### **ART. 2 - TERRITORIO DI RIFERIMENTO**

Le operazioni di cattura si svolgeranno nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, all'interno di specifiche aree di intervento individuate a seconda dei lotti posti a bando:

#### **Lotto A**

- settore1: territorio dell'area protetta nella provincia di Rieti;
- settore2: territorio dell'area protetta nella Provincia di Ascoli Piceno;
- settore3: territorio dell'area protetta nella Provincia di Teramo per i comuni di Valle Castellana, Rocca S. Maria, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Pietracamela.

#### **Lotto B**

- settore4: territorio dell'area protetta nella provincia di L'Aquila;
- settore5: territorio dell'area protetta nella Provincia di Pescara;
- settore6: territorio dell'area protetta nella Provincia di Teramo per i comuni di Arsita, Castelli ed Isola del Gran Sasso.

### **ART. 3 -DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI CATTURA DEI CINGHIALI**

Le operazioni di cattura dei cinghiali verranno effettuate per mezzo di recinti meccanici autoscattanti di proprietà dell'Ente Parco, pasturati ed innescati dalla ditta aggiudicataria ed attivati sotto la sorveglianza del personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il quantitativo e l'età dei cinghiali da catturare sono determinati dal "Piano di gestione del Cinghiale" approvato con Deliberazione Commissariale n. 14 del 16 maggio 2008 e dal Piano di Contenimento approvato con Determina Dirigenziale n. SERS 22 del 26 gennaio 2009.

Ogni cinghiale catturato verrà identificato singolarmente (mediante marca auricolare inamovibile) e le operazioni di immissione in cassa per la preparazione al trasporto, così come il trasporto e la macellazione, saranno gestite dalla ditta aggiudicataria.

L'idoneità al trasporto verrà certificata dall'Ufficiale Veterinario della A.S.L. competente per territorio mediante la redazione dell'apposita dichiarazione di provenienza. Gli accordi con gli Uffici veterinari territorialmente competenti, così come i corrispettivi da versare, verranno presi e saranno a carico della ditta aggiudicataria.

#### **ART. 4 - ATTREZZATURE IN COMODATO**

Alla ditta aggiudicataria della fornitura del servizio oggetto di questo bando di gara, verranno fornite, in comodato gratuito, a seconda dei lotti di cui al presente bando, le seguenti attrezzature:

##### **Lotto A**

- **n. 17 recinti di cattura**, costituite da pannelli in rete elettrosaldata, paragatti in rete e pannelli in legno di copertura. Ogni recinto è numerato e georeferenziato. I recinti di cattura sono così suddivisi:
  - **n. 14 recinti di cattura posizionati**:
    - territorio dell'area protetta nella provincia di Rieti, comune di Amatrice: n.6 recinti di cattura;
    - territorio dell'area protetta nella Provincia di Ascoli Piceno, comune di Acquasanta Terme: n. 5 recinti di cattura;
    - territorio dell'area protetta nella Provincia di Teramo, comune di Crognaleto: n. 3 recinti di cattura.
  - **n. 3 recinti di cattura da posizionare secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ente Parco.**
- **n. 18 casse in legno** (numerate e marcate con logo dell'Ente Parco) idonee al trasporto dei cinghiali vivi catturati, così suddivise:
  - n. 1 casse in legno delle seguenti dimensioni (in cm) 120 x 80 x 90;
  - n. 2 casse in legno delle seguenti dimensioni (in cm) 120 x 80 x 80;
  - n. 15 casse in legno delle seguenti dimensioni (in cm) 120 x 60 x 70.

##### **Lotto B**

- **n. 17 recinti di cattura**, costituite da pannelli in rete elettrosaldata, paragatti in rete e pannelli in legno di copertura. Ogni recinto è numerato e georeferenziato. I recinti di cattura sono così suddivisi:
  - **n. 14 recinti di cattura posizionati**:
    - territorio dell'area protetta nella provincia di L'Aquila, comune di Castel del Monte: n.2 recinti di cattura; comune di Villa Santa Lucia: n.1 recinto di cattura;
    - territorio dell'area protetta nella Provincia di Pescara, comune di Farindola: n. 4 recinti di cattura;
    - territorio dell'area protetta nella Provincia di Teramo, comune di Arsita: n. 2 recinti di cattura; comune di Castelli: n. 2 recinti di cattura; comune di Isola del Gran Sasso: n. 3 recinti di cattura.
  - **n. 3 recinti di cattura da posizionare secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ente Parco.**
- **n. 18 casse in legno** (numerate e marcate con logo dell'Ente Parco) idonee al trasporto dei cinghiali vivi catturati, così suddivise:
  - n. 1 casse in legno delle seguenti dimensioni (in cm) 120 x 80 x 90;

- n. 2 casse in legno delle seguenti dimensioni (in cm) 120 x 80 x 80;
- n. 15 casse in legno delle seguenti dimensioni (in cm) 120 x 60 x 70.

#### **ART. 5 -POSIZIONAMENTO, SPOSTAMENTO E MANUTENZIONE DEI RECINTI DI CATTURA (FASE 1)**

Il posizionamento e lo spostamento dei recinti verranno effettuati dalla ditta aggiudicataria (che provvederà ad informare l'Ente Parco delle nuove coordinate dei recinti) così come la loro manutenzione periodica, che verrà effettuata dalla ditta a seconda dello stato d'uso e delle necessità dei singoli recinti. La ditta aggiudicataria, provvederà ad ottenere le autorizzazioni necessarie dai proprietari dei terreni per il posizionamento dei suddetti recinti. Lo spostamento dei recinti potrà avvenire solo all'interno delle "Aree di intervento" di cui al Piano di Gestione del Cinghiale 2009.

#### **ART. 6 -GESTIONE DEL SERVIZIO DI PASTURAZIONE ED INNESCO DEI RECINTI DI CATTURA (FASE 2)**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alle operazioni di pasturazione ed all'innescò dei recinti che verranno attivati.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rapportarsi con le amministrazioni locali (Comuni) e coinvolgere i proprietari dei terreni dove verranno posizionati i recinti.

Dovrà essere garantita la pasturazione mediante esca alimentare dei recinti di cattura che verranno attivati. Ogni recinto di cattura dovrà essere pasturato per cinque giorni a settimana e la pastura potrà essere collocata nelle aree coltivate per un massimo di 300 metri dal recinto di cattura e comunque sempre all'interno dei terreni per i quali il proprietario del terreno ha concesso la disponibilità per le attività connesse alla cattura. All'interno delle aree boscate attigue ai campi la pastura può estendersi per un massimo di 10 metri dal bordo dell'area boscata. L'esca alimentare sarà costituita esclusivamente da mais.

Dovrà inoltre essere garantito l'innescò del meccanismo di scatto che dovrà essere necessariamente effettuato da due unità di personale. L'innescò verrà effettuato nel pomeriggio del giorno precedente il giorno di cattura.

Inoltre la ditta aggiudicataria, durante lo svolgimento di queste attività, dovrà:

- controllare il consumo della pastura precedente ed eventuali segni di presenza di animali;
- controllare il perimetro del recinto di cattura, al fine di verificare la presenza di scavi o danneggiamenti del recinto e provvedere al suo ripristino;
- controllare eventuali atti di sabotaggio (spargimento di creolina, diserbanti, distruzione o furti di parti del recinto, incendi, etc.) e darne tempestiva comunicazione al Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato competente territorialmente;
- controllare il buon funzionamento del meccanismo di scatto (funzionamento della porta, funzionamento del piatto e scorrimento del cavo d'acciaio);
- controllare lo stato dei pannelli in legno di copertura e sostituire le tavole rotte;
- controllare lo stato dei paletti e del filo di perimetrazione esterna (di sicurezza) del recinto di cattura.

Le spese relative ai costi del materiale ed alla manodopera per la manutenzione ordinaria sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria invierà all'Ente Parco, un calendario mensile delle operazioni di cattura, nel quale saranno indicati i giorni di innescò ed i giorni di cattura con le rispettive località. L'Ente Parco provvederà ad approvare ed eventualmente a modificare detto calendario.

Ogni ditta dovrà garantire che le operazioni di innescò dei recinti di cattura, vengano effettuate, per almeno un giorno a settimana in ognuno dei tre settori dei lotti posti a bando.

Il calendario verrà inviato all'Ente entro il giorno quindici del mese in corso per le operazioni previste il mese successivo.

**ART. 7 -GESTIONE DEL SERVIZIO DI IMMISSIONE IN CASSA DEI CINGHIALI CATTURATI (FASE 3)**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immissione in cassa dei cinghiali che saranno stati catturati, anche **per un numero minimo di n. 1 (uno) cinghiale**.

Il controllo dei recinti, per verificare l'avvenuta cattura, verrà effettuato all'alba dal personale del C.F.S. che provvederà ad avvisare la ditta aggiudicataria al fine di avviare le operazioni di trasferimento nelle casse di trasporto dei cinghiali catturati.

La ditta aggiudicataria, dovrà garantire la presenza del personale sul luogo di cattura e l'inizio delle operazioni, **in un periodo di tempo non superiore alle 2 (due) ore** dalla conferma per le vie brevi dell'avvenuta cattura di cinghiali.

Le operazioni di immissione in cassa dovranno essere effettuate nel pieno rispetto del benessere animale, evitando agli animali catturati, qualsiasi rumore e stimolo visivo non necessario, al fine di minimizzare lo stress e di evitare ferite e lesioni. A tal fine, per le ditte aggiudicatarie saranno previste tre giornate di formazione sul campo a cura del personale dell'Ente Parco, prima dell'avvio delle operazioni di cui trattasi.

Ogni ditta dovrà garantire che le operazioni di immissione in cassa dei cinghiali catturati, vengano effettuate, almeno per un giorno a settimana in ognuno dei tre settori dei lotti posti a bando.

Ogni cinghiale catturato verrà momentaneamente immobilizzato nella gabbia di frazionamento, utilizzando la parete laterale mobile e un apposito pettine in metallo (che impedisce i movimenti dei cinghiali verso l'alto) al fine di valutarne il sesso e di applicare una marca auricolare inamovibile. Le operazioni di marcatura verranno eseguite dal personale della ditta aggiudicataria sotto la sorveglianza, così come per ogni altra fase, del personale del C.F.S. che fornirà le marche auricolari da applicare.

Dopo l'applicazione della marca auricolare, i cinghiali verranno immessi in casse di legno per il trasporto. Ogni cinghiale dovrà essere immesso in cassa singolarmente, ad eccezione dei soggetti con peso inferiore ai 20 kg e comunque nel rispetto inderogabile della sottostante tabella che relaziona il peso stimato alla superficie della cassa. Comunque potranno essere immessi nella stessa cassa esclusivamente soggetti appartenenti allo stesso gruppo di cattura.

<b>Peso stimato cinghiali</b>	<b>Casse (in cm) 120 x 80 x 90</b>	<b>Casse (in cm) 120 x 80 x 80</b>	<b>Casse (in cm) 120 x 60 x 70</b>
Maggiore agli 80 kg	Singolarmente	NO	NO
Tra i 60kg e gli 80 kg	Singolarmente	Singolarmente	NO
Tra i 20kg e gli 60 kg	NO	Singolarmente	Singolarmente
Inferiore ai 20 kg	Massimo n. 3 soggetti	Massimo n. 2 soggetti	Massimo n. 2 soggetti

Potranno essere utilizzate esclusivamente casse in legno. La manutenzione ordinaria delle casse è a carico della ditta aggiudicataria.

Ogni altra cassa in legno necessaria dovrà essere costruita dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto delle caratteristiche tecniche descritte nel presente capitolato e previa comunicazione all'Ente Parco che provvederà alla numerazione progressiva della cassa.

Il personale della ditta aggiudicataria provvederà a posizionare e se necessario ad immobilizzare (al fine di evitarne l'eventuale caduta) le casse di trasporto sul piano di carico dell'automezzo. Potranno inoltre essere utilizzati per lo spostamento momentaneo delle casse, limitato al percorso accidentato (se il sito di cattura non è direttamente raggiungibile), pick-up o motocarriole.

L'idoneità al trasporto ed alla macellazione è decisa e certificata dall'Ufficiale Veterinario della A.S.L. competente per territorio che provvederà a redigere e rilasciare l'apposita dichiarazione di provenienza. Gli animali non idonei al trasporto ed alla macellazione, verranno rilasciati.

Così come definito nei "Protocolli Sanitari" stipulati con le A.S.L., sono considerati non idonei al trasporto ed alla macellazione e vanno quindi rilasciati:

- le femmine in stato di gravidanza evidente o che abbiano figliato da poco e che stiano quindi in allattamento;
- i soggetti non ancora svezzati di peso stimato inferiore ai 12 kg;
- i soggetti feriti, con lesioni evidenti che non compromettono né la deambulazione e né la sopravvivenza, ma che comunque possono aggravare lo stress dell'animale in cassa o rendere difficoltosa la respirazione;

I soggetti feriti in modo grave, con lesioni che possono compromettere la deambulazione e la sopravvivenza saranno soppressi con metodi eutanasi dal Veterinario del Parco oppure dal Veterinario Ufficiale A.S.L..

Ulteriori soggetti da rilasciare potranno essere indicati, ad insindacabile giudizio, sia dal personale del C.F.S. che dal personale dell'Ente Parco quando presente alle operazioni di cattura, al fine di rendere massima la tutela del benessere animale e/o per motivi di ricerca scientifica. In questo caso le operazioni di rilascio potranno essere gestite direttamente dal personale dell'Ente Parco.

Tutte le operazioni dovranno avvenire nel massimo silenzio e nel minor tempo possibile.

#### **ART. 8 -GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEI CINGHIALI CATTURATI (FASE 4)**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al prelievo ed al trasporto dei cinghiali dal luogo di cattura fino al luogo di destinazione (mattatoio o struttura autorizzata alla stabulazione ed all'ingrasso).

La ditta aggiudicataria, dovrà garantire la presenza di un automezzo e del relativo conducente sul luogo di cattura, **in un periodo di tempo non superiore alle 2 (due) ore** dalla conferma per le vie brevi dell'avvenuta cattura di cinghiali.

**Il trasporto dovrà essere effettuato e garantito anche per un numero minimo di n. 1 (uno) cinghiale** e dovrà avvenire esclusivamente mediante un automezzo idoneo al trasporto degli animali catturati ed all'uso autorizzato. Il conducente dovrà inoltre essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa.

#### **ART. 9 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI INGRASSO E/O MACELLAZIONE DEI CINGHIALI CATTURATI (FASE 5)**

Il fine ultimo degli animali catturati è la macellazione per la produzione di alimenti destinati al consumo umano.

Se la ditta aggiudicataria è in possesso di strutture autorizzate dalle autorità competenti per la stabulazione e l'ingrasso di fauna selvatica (nello specifico cinghiali), vengono autorizzati il trasporto e l'ingrasso degli animali ritenuti idonei.

Salvo specifica autorizzazione dell'Ente Parco, la ditta aggiudicataria non potrà cedere i cinghiali catturati, per la stabulazione, a nessun'altra azienda.

Se la ditta aggiudicataria non è in possesso di strutture autorizzate per la stabulazione e l'ingrasso di cinghiali, dovrà garantire la macellazione **entro la giornata** di cattura di tutti i cinghiali catturati. In questo caso, potrà essere consentita la macellazione differita dei cinghiali entro il massimo di un giorno dalla cattura solo nel caso in cui il mattatoio di destinazione disponga di apposite stalle di sosta autorizzate per fauna selvatica (nella fattispecie cinghiali – *Sus scrofa*). Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà garantire anche la macellazione di cinghiali di un peso minimo di 12 kg.

#### **ART. 10 - GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACQUISTO DEI CINGHIALI E DELLE MEZZENE DEI CINGHIALI MACELLATI (FASE 6)**

La ditta aggiudicataria, dovrà garantire l'acquisto delle mezzene e dei cinghiali che verranno catturati versando all'Ente Parco il corrispettivo di cui al successivo art. 14.

### **ART. 11 - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria:

- a) tutti gli oneri necessari per le operazioni di pastura dei recinti di cattura, come l'acquisto del mais e lo spostamento per raggiungere i recinti;
- b) le operazioni di pasturazione dei recinti di cattura ad opera del personale incaricato;
- c) tutti gli oneri necessari per le operazioni di innesco dei recinti compreso lo spostamento;
- d) la comunicazione tempestiva (entro il giorno quindici del mese in corso) del calendario di cattura per le operazioni previste il mese successivo;
- e) le operazioni di innesco dei recinti di cattura;
- f) tutti gli oneri necessari per le operazioni di immissione in cassa dei cinghiali catturati come il costo dello spostamento per raggiungere i recinti;
- g) le operazioni di immissione in cassa e di pesatura dei cinghiali catturati;
- h) le operazioni carico sull'automezzo delle casse con i cinghiali catturati;
- i) tutti gli oneri necessari per il trasporto dei cinghiali catturati;
- j) la costruzione e la manutenzione delle casse in legno necessarie per il trasporto;
- k) l'acquisizione di un contratto o convenzione con un mattatoio autorizzato situato ad una distanza non superiore a **2 (due) ore** di percorrenza da ogni punto di cattura. Copia del contratto dovrà essere presentata all'Ente Parco, entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto;
- l) le operazioni di scarico al mattatoio e nell'azienda di stabulazione delle casse con i cinghiali catturati;
- m) il buon uso delle attrezzature concesse in comodato gratuito ed il ripristino o sostituzione delle stesse nel caso di danneggiamento o deterioramento (oltre il normale uso) per cause imputabili alla ditta o altri incaricati della stessa;
- n) le operazioni di eventuale stabulazione ed ingrasso dei cinghiali catturati;
- o) le spese di macellazione dei cinghiali catturati;
- p) la spedizione all'Ente dei certificati di macellazione ed il riepilogo del quantitativo di carne ottenuto entro 20 giorni successivi alla fine del mese di competenza;
- q) la spedizione all'Ente dei modelli 4 redatti dai veterinari A.S.L. per i rispettivi territori, entro 20 giorni successivi alla fine del mese di competenza;
- r) la corresponsione all'Ente Parco del corrispettivo come indicato nel successivo art. 14;
- s) la comunicazione (alla stipula del contratto) del nominativo di un referente unico per tutte le attività previste.

### **ART. 12- ONERI DELL'ENTE PARCO**

Sono a carico dell'Ente Parco:

- a) l'erogazione alla ditta aggiudicataria del compenso, esclusivamente per i primi due mesi di attività così come indicato nell'art. 14;
- b) la comunicazione del nominativo di un referente unico per tutte le attività previste, anche ai fini di cui al successivo art. 16.

## **PARTE II - OBBLIGHI CONTRATTUALI**

---

### **ART. 13 – DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto è stabilita in **mesi 8 (otto)** decorrente dalla sua sottoscrizione.

Nel caso di sospensione del contratto (di cui al successivo art.19), il contratto si considera automaticamente prorogato per un periodo uguale a quello sospeso.

---

#### ART. 14 – CORRISPETTIVO

La ditta aggiudicataria dovrà corrispondere all'Ente Parco, nei modi e nei tempi indicati nel successivo art.15 l'importo che la stessa indicherà nell'offerta economica moltiplicato per i kg di carne derivante dai cinghiali macellati, riferito al peso normalizzato delle mezzene al mattatoio, nel caso in cui l'animale venga macellato. L'offerta dovrà essere in rialzo rispetto all'**importo posto a base d'asta di € 0,04 (quattro centesimi), più I.V.A.**, per ogni kg di carne (vedasi anche art. 26 - offerta economica A).

Nel caso in cui i cinghiali vengano stabulati, si considera come corrispettivo il 60% dell'importo offerto dalla ditta aggiudicataria, moltiplicato per i chili di peso vivo dei soggetti catturati. Le operazioni di pesatura, verranno effettuate, sotto il controllo del personale del CFS, sul luogo di cattura, mediante una bascula, fornita dalla ditta aggiudicataria.

I quantitativi di carne derivante dai cinghiali macellati dovranno essere comunicati dalla ditta aggiudicataria all'Ente Parco entro 20 giorni del mese successivo a quello di riferimento. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da idonea certificazione a firma del direttore del mattatoio che ha provveduto alla relativa macellazione.

Tutti gli oneri accessori, quali spese di pasturazione, di trasporto, di ingrasso, di stabulazione e di macellazione dei cinghiali catturati, nonché i costi del personale deputato all'espletamento dei servizi oggetto del presente bando, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si ritiene che nei primi due mesi del contratto, potrebbero essere attuate solamente le fasi 1 e 2 previste dal presente bando e di conseguenza potrebbero non essere catturati cinghiali e quindi potrebbe non essere garantita la copertura delle spese, di conseguenza per i primi due mesi di attività è prevista l'erogazione di un compenso, posto a **base d'asta** (offerta a ribasso) **di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento,00) al lordo delle ritenute e degli oneri di legge**, che verrà erogato dall'Ente Parco per remunerare le attività previste (vedasi anche art. 26 - offerta economica B).

Il compenso verrà erogato **esclusivamente per i primi due mesi** e nello specifico:

- entro 30gg dalla fine del primo mese di competenza, dietro presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte verrà erogato un compenso di € 3.750,00 al lordo delle ritenute e degli oneri di legge, quale retribuzione per i servizi prestati;
- entro 30gg dalla fine del secondo mese di competenza, dietro presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte verrà erogato un compenso di € 3.750,00 al lordo delle ritenute e degli oneri di legge, quale retribuzione per i servizi prestati.

#### ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo sarà versato, presso la Tesoreria dell'Ente Parco, entro 30 giorni dalla specifica richiesta dell'Ente Parco a verifica di quanto comunicato come da precedente art. 14, fatti salvi eventuali diversi accordi contrattuali da stabilire con la ditta aggiudicataria.

#### ART. 16 – RESPONSABILITA' E GARANZIE RICHIESTE

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti Laga è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi incidente o evento dannoso che possa accadere al personale della Ditta concessionaria durante l'esecuzione dell'incarico di cui al presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Ente Parco da qualsiasi richiesta che, a qualunque titolo, sia avanzata nei propri confronti da soggetti terzi in relazione all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della sottoscrizione del contratto, una **cauzione definitiva pari al 10%** (anche tramite polizza fidejussoria assicurativa o bancaria) dell'importo contrattuale complessivo presunto calcolato a partire dall'importo offerto, per ogni kg di carne, in

funzione dei dati in possesso dell'amministrazione circa i quantitativi di cinghiali di cui è preventivabile la catturata come indicati all'art. 1.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto di concessione, una **polizza assicurativa**, valida per tutta la durata contrattuale, a copertura di eventuali danni a carico dei beni oggetto concessi in comodato gratuito e per rischi derivanti dallo svolgimento del servizi in oggetto.

L'impresa aggiudicataria deve inoltre impegnarsi a garantire che i servizi vengano espletati, oltre che nel pieno rispetto del benessere degli animali catturati, in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente, ai residenti o ai soggetti transitanti nelle zone circostanti i punti di prelievo e/o i percorsi di trasporto.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere: alla stipula del contratto a comunicare all'Ente Parco il nominativo di un referente unico per tutte le attività previste ed entro 5 (cinque) giorni dalla stipula del contratto a comunicare l'acquisizione di un contratto o convenzione con un mattatoio autorizzato situato ad una distanza non superiore a **2 (due) ore** di percorrenza da ogni punto di cattura.

#### **ART. 17 - VIGILANZA**

L'Ente Parco si riserva la facoltà di verificare il rispetto, da parte della ditta aggiudicataria, delle previsioni del presente capitolato e del conseguente contratto nonché della corretta esecuzione del servizio, sia con proprio personale che attraverso il personale del C.F.S. per il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente. Anche a tal scopo l'Ente Parco nominerà un referente il cui nominativo sarà comunicato alla ditta aggiudicataria .

#### **ART. 18 - PENALITA'**

Nel caso in cui i servizi di cui al presente capitolato, per qualsiasi ragione imputabile al gestore, siano interrotti ovvero siano espletati in modo non conforme alle clausole di cui al presente capitolato, verrà applicata una penale pari a € 300,00 (trecento/00) per ogni giorno naturale consecutivo di mancato espletamento del servizio e ad € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di espletamento del servizio in modo non conforme alle previsioni del presente capitolato e del contratto.

Nel caso di danneggiamento o deterioramento (oltre il normale uso), per cause imputabili alla ditta aggiudicataria o altri incaricati della stessa, delle attrezzature concesse in comodato gratuito e nel caso di mancato ripristino o sostituzione verrà applicata una penalità pari al valore del bene non più utilizzabile.

#### **ART. 19 - CAUSE DI SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO**

Ove si verificano gravi o ripetute inadempienze dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel mancato pagamento del corrispettivo dovuto, l'Ente Parco ha facoltà, previa comunicazione scritta al gestore, di risolvere anticipatamente il contratto e di incamerare, a titolo di penale, la cauzione definitiva di cui al precedente art. 16 e/o le somme di cui all'art. 18, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

L'Ente Parco si riserva, altresì, di sospendere parzialmente o totalmente il servizio o di recedere dal contratto, previa comunicazione scritta, nel caso di pubblico interesse o di mutate oggettive condizioni che possano ostacolare il proseguimento della azioni di cattura.

Nel caso di sospensione del contratto, lo stesso si considera automaticamente prorogato per un periodo uguale a quello sospeso.

**ART. 21 - RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni del codice civile ed alle leggi vigenti in materia.

**PARTE III - DISCIPLINARE DI GARA****ART. 22 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO**

Possono partecipare i concorrenti di cui all'art. 34 D.L.g.s.163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.L.g.s.163/06 e s.m.i. ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art.37, comma 8, D.L.g.s.163/06 e s.m.i.

E' inoltre richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**Professionali:** costituiti dall'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie attinenti alle attività da svolgere ed organizzare, nonché di tutte le autorizzazioni previste per legge per l'esecuzione del servizio. Ove previsto per legge, è richiesta l'iscrizione nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato ovvero presso i competenti ordini professionali.

**Tecnici:** il soggetto dovrà essere in possesso di un'ideale organizzazione tecnica, di mezzi e personale adeguati allo svolgimento di ognuno dei servizi forniti:

- servizio di pastorazione ed innesco dei recinti di cattura:
  - personale: almeno n. 1 unità di personale per la pastorazione per 5 giorni a settimana di tutti i recinti di cattura all'interno del lotto aggiudicato;
  - personale: almeno n. 2 unità di personale per l'innesco dei recinti di cattura che verranno attivati, per 3 giorni a settimana;
- servizio di immissione in cassa dei cinghiali catturati:
  - personale: almeno n. 4 unità di personale per lo svolgimento delle operazioni di immissione in cassa dei cinghiali che sono stati catturati;
  - automezzi: un pick-up con trazione anche integrale, per lo svolgimento delle operazioni di spostamento delle casse dal recinto di cattura all'automezzo per il trasporto;
- servizio di trasporto dei cinghiali catturati presso un mattatoio:
  - personale: almeno n. 1 unità di personale autorizzata, secondo la normativa vigente, al trasporto di animali vivi;
  - automezzi: un automezzo autorizzato, secondo la normativa vigente, al trasporto di animali vivi;
- servizio di stabulazione ed ingrasso dei cinghiali catturati:
  - la ditta aggiudicataria nel caso di possesso di strutture idonee ed autorizzate per la stabulazione e l'ingrasso di fauna selvatica (nello specifico cinghiali) potrà effettuare l'ingrasso ed il finissaggio ai fini della macellazione, che potrà essere effettuata presso strutture proprie o tramite contratti o convenzioni con mattatoi autorizzati per la macellazione di fauna selvatica;
- servizio di macellazione dei cinghiali catturati:
  - la ditta aggiudicataria dovrà garantire la macellazione dei cinghiali catturati presso strutture proprie o tramite contratti o convenzioni con mattatoi autorizzati per la macellazione di fauna selvatica.

**ART. 23 – CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non sono ammessi alla procedura i soggetti che si trovano in una delle condizioni di esclusione ex art. 38 D.L.g.s. 163/06 espressamente riferite all'impresa ed a tutti i suoi rappresentanti.

Non è inoltre ammessa la partecipazione di imprese, anche ATI o in Consorzio, che si trovino fra di loro in una delle situazioni di cui all' art. 2359 c.c. pena l' esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché delle ATI o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipano.

L'Ente Parco procederà altresì all'esclusione dalla gara dei concorrenti delle cui offerte accerti l'univocità del centro decisionale, sulla base di unici elementi, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

E' vietata la partecipazione dell'impresa quale concorrente singolo e contemporaneamente in ATI con altre imprese o in consorzio. E' vietata l' associazione in partecipazione.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

#### **ART. 24 ATTESTAZIONE DEI REQUISITI**

L'attestazione del possesso requisiti tecnici ed economici nonché dell'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente art. 23 è effettuata tramite la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta da parte della ditta concorrente (non autenticata) con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

Per il concorrente di altro Stato, non residente in Italia, l'attestazione va fornita con documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza del concorrente. Qualora la legislazione di tale Paese non contempli il rilascio di detto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, a un Notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità. In caso di associazione o consorzio, ciascuna impresa aderente dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione sopra indicate.

L'Ente Parco si riserva di procedere ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 (controlli sul possesso dei requisiti)

#### **ART. 25 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Il plico contenente la documentazione e l'offerta economica, attestante i requisiti prescritti nel bando e nel presente capitolato, dovrà pervenire con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio a pena di esclusione delle **ore 13:00 del giorno 15 ottobre 2009** al protocollo generale dell'**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in Via del Convento 1, 67010 Assergi, L'Aquila**.

Sul plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovranno essere riportate le seguenti dizioni:

- **Denominazione o ragione sociale, partita IVA, indirizzo e recapito telefonico e di fax dell'impresa;**
- **“Contiene documentazione relativa alla partecipazione alla gara per la concessione dei servizi di pasturazione, immissione in cassa, trasporto, allevamento, macellazione e acquisto di cinghiali catturati nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga durante le operazioni di contenimento numerico della specie”.**

Non saranno ammesse alla gara i plichi contenenti le domande di partecipazione e le offerte nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal bando e dal presente capitolato d'oneri. Si precisa che l'utilizzo dei modelli allegati al capitolato d'oneri non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti

disposizioni richiamate nei moduli. Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.

Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione. Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se spediti prima della data di scadenza sopra richiamata.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere all'interno **DUE BUSTE**, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti all'esterno – oltre i dati identificativi del mittente- le seguenti diciture a pena di esclusione :

**“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE”**

**contenente la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 25 del presente capitolato nonché le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 38 punti b) e c) del D.L.g.s.**

**163/06 e s.m.i** (distintamente prodotte dai seguenti soggetti: direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

**“BUSTA B - OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA”**

**contenente i documenti di cui all'art. 28 del presente capitolato .**

**ART. 26- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'Ente formulerà due graduatorie, una per ciascun lotto posto a bando, determinando il punteggio complessivo di ciascuno, dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica. Le ditte che per ciascuna graduatoria, avranno totalizzato il punteggio più alto, verranno indicate come aggiudicatari dei servizi di cui trattasi.

**Offerta tecnica (fino a 10 punti).**

**Risorse strumentali.** Verrà attribuito un punteggio: per i mezzi che vengano messi a disposizione, in aggiunta alla dotazione minima richiesta per le operazioni di spostamento delle casse dal recinto di cattura all'automezzo per il trasporto; per il possesso di un ulteriore automezzo di trasporto; per il possesso di strutture autorizzate (dalle autorità competenti) alla stabulazione ed all'ingrasso di cinghiali selvatici.

CRITERIO		PUNTI MASSIMI	
Pick-up	Per n. 1 ulteriore pick-up che venga messo a disposizione in aggiunta alla dotazione minima richiesta	2	<b>10</b>
Carriola a motore	Per n. 1 una carriola a motore che venga messa a disposizione	2	
Automezzo	Per n. 1 ulteriore automezzo autorizzato al trasporto di animali vivi.	2	
Strutture per la stabulazione e l'ingrasso	Per il possesso di strutture autorizzate (dalle autorità competenti) alla stabulazione ed all'ingrasso di almeno 100 cinghiali selvatici.	4	

**Offerta economica A (fino a 5 punti).**

Viene posto a **base d'asta (offerta a ribasso) il compenso di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento,00) al lordo delle ritenute e degli oneri di legge**, previsto per i primi due mesi di attività. **Non sono ammesse offerte a rialzo rispetto al prezzo a base d'asta.**

La valutazione dell'offerta economica si concretizzerà con l'attribuzione, ad ogni singola offerta, di un punteggio determinato come di seguito specificato.

Il punteggio massimo di 5 punti verrà attribuito al concorrente che offrirà la percentuale di **ribasso** più alta dell'importo complessivo a base di gara, mentre agli altri soggetti partecipanti sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta economica, secondo la seguente formula:

$$Y = \frac{X}{Z} \times 5$$

Dove :

Y = punteggio attribuito all'offerta considerata;

X = importo dell'offerta più bassa;

Z = importo dell'offerta considerata.

Si specifica che per Z = 0, il punteggio attribuito è Y = 0.

**Offerta economica B (fino a 5 punti).**

Viene posto a **base d'asta il prezzo di Euro 0,04 (quattro centesimi), più I.V.A.**, per ogni kg di carne derivante dai cinghiali macellati, riferito al peso normalizzato delle mezzene al mattatoio. **Non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.**

La valutazione dell'offerta economica si concretizzerà con l'attribuzione, ad ogni singola offerta, di un punteggio determinato come di seguito specificato.

Il punteggio massimo di 5 punti verrà attribuito al concorrente che offrirà la percentuale di **rialzo** più alta dell'importo complessivo a base di gara, mentre agli altri soggetti partecipanti sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta economica, secondo la seguente formula:

$$Y = \frac{Z}{X} \times 5$$

Dove :

Y = punteggio attribuito all'offerta considerata;

Z = importo dell'offerta considerata;

X = importo dell'offerta più alta.

Si specifica che per Z = 0, il punteggio attribuito è Y = 0.

**L'Ente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua.**

L'Ente Parco si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

Sono fatte salve le ulteriori riserve di cui al successivo art. 30.

**ART. 27 – DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – BUSTA A**

La domanda di partecipazione con relativa dichiarazione sostitutiva, di cui al modello **allegato 1**, resa ai sensi del DPR 445/00, successivamente verificabile, sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i, deve attestare, **a pena di esclusione:**

- a) che ai sensi dell'art. 38 D.L.g.s. 163/06 e s.m.i. (espressamente riferite all'impresa ed a tutti i suoi rappresentanti);
  - l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività;
  - di non aver commesso violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
  - di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - che nei suoi confronti non è stata applicata una sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - l'impresa è in regola nei confronti della normativa vigente in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99;
- b) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per l'attività oggetto del presente avviso o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato ovvero presso i competenti ordini professionali.
- c) di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) ai sensi dell'art. 2359 c.c. ed art. 34, comma 2, D.L.g.s. 163/06 e s.m.i.
- d) di non avere in corso procedure di emersione del lavoro sommerso ai sensi dell'art.1 comma 14 Legge n.266/02 o che il periodo di emersione si è concluso;
- e) di non essere stato sottoposto da parte di altri Enti pubblici, a risoluzione contrattuale per inadempienze nell'ultimo triennio;
- f) impegno a tener conto, in caso di aggiudicazione, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori;
- g) di possedere tutti i requisiti ed autorizzazioni prescritti ex lege per l'espletamento delle attività oggetto di concessione ;
- h) impegno a mantenere in buon uso i beni mobili concessi in comodato gratuito, nonché di garantire che i servizi vengano espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente, ai residenti o ai soggetti transitanti nelle zone circostanti i punti di prelievo dei cinghiali catturati e/o i percorsi di trasporto;
- i) di essere in possesso di organizzazione tecnica, di mezzi e personale adeguati allo svolgimento del servizio di che trattasi nei termini indicati nell'art. 22;
- j) di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel bando di gara e nel capitolato che regolano la concessione in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato tramite sottoscrizione dello stesso;
- k) impegno a fornire, nel caso di aggiudicazione, il nominativo di un referente responsabile del servizio;
- l) impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di ricezione dell'offerta

Per i soggetti di cui all' art. 34 lett. d) e) f) del D.lgs n. 163/06 e s.m.i. si applicano le disposizioni di cui all'art.37 del predetto D.lgs. Nel caso di ATI la dichiarazione di cui sopra deve essere prodotta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'ATI.

## **ART. 28 - OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA – BUSTA B**

Nella busta “B”, il concorrente dovrà inserire:

- 1) **OFFERTA TECNICA**, redatta, come da modello **allegato 4**, espressa attraverso l’offerta aggiuntiva di risorse strumentali per l’esecuzione dei servizi di cui trattasi.
- 2) **OFFERTA ECONOMICA A**, redatta, come da modello **allegato 2**, su carta intestata con bollo da € 14,62, espressa attraverso l’indicazione in cifre e in lettere dell’importo offerto, al netto dell’I.V.A. dovuta, per ogni kg di carne derivante dai cinghiali macellati, riferito al peso normalizzato delle mezzene al mattatoio. Dovrà essere altresì indicata **la percentuale di rialzo** rispetto al prezzo a base d’asta. **Non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo a base d’asta di euro 0,04 (quattro centesimi)**. In caso di discordanza tra i prezzi in cifre e quelli in lettere, varrà l’indicazione più vantaggiosa per l’Ente.  
L’offerta economica, pena l’esclusione, dovrà essere datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell’impresa concorrente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante di ogni componente un costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti.
- 3) **OFFERTA ECONOMICA B**, redatta, come da modello **allegato 2 bis**, su carta intestata con bollo da € 14,62, espressa attraverso l’indicazione in cifre e in lettere dell’importo richiesto, al lordo delle ritenute e degli oneri di legge, quale compenso che verrà erogato dall’Ente Parco esclusivamente per i primi due mesi di attività. Dovrà essere altresì indicata **la percentuale di ribasso** rispetto al prezzo a base d’asta. **Non sono ammesse offerte a rialzo rispetto al compenso a base d’asta di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento)**. In caso di discordanza tra i prezzi in cifre e quelli in lettere, varrà l’indicazione più vantaggiosa per l’Ente.  
L’offerta economica, pena l’esclusione, dovrà essere datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell’impresa concorrente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante di ogni componente un costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti.
- 4) **CAPITOLATO, sottoscritto su ogni foglio**, per accettazione delle clausole ivi contenute, dal legale rappresentante dell’impresa. In caso di associazione temporanea di impresa il capitolato sarà sottoscritto dal legale rappresentante dell’impresa capogruppo.

## **ART. 29 - VALIDITA’ DELL’OFFERTA**

I partecipanti alla gara sono vincolati all’offerta per un periodo di 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

## **ART. 30 - PROCEDURA DI GARA**

I plichi contenenti la documentazione amministrativa e le offerte saranno aperti alle **ore 10:00 del giorno 16 ottobre 2009** presso la sede dell’**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in Via del Convento 1, 67010 Assergi, L’Aquila**.

A tale apertura potranno presenziare i rappresentanti legali delle imprese concorrenti o altra persona purché munita di delega.

La Commissione di gara redigerà la graduatoria, disponendo, in relazione alla medesima, l’aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato. In caso di parità tra i concorrenti, si procederà a sorteggio.

Si procederà all’aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, purché valida. Nel caso di decadenza dei requisiti soggettivi prescritti ex lege per l’espletamento delle attività di cui alla presente concessione, l’Ente Parco si riserva la facoltà di interpellare i concorrenti seguenti in graduatoria.

L'Ente Parco si riserva il diritto, in qualsiasi momento e per motivate ragioni di sospendere o revocare la procedura, di non dare corso all'aggiudicazione o di non procedere all'aggiudicazione del contratto e le imprese concorrenti non avranno nulla a pretendere. Mentre l'impresa è vincolata alla propria offerta, l'Ente è vincolato soltanto al momento dell'assegnazione dell'incarico.

L'aggiudicazione sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa. La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

### **ART. 31 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, l'Ente Parco inviterà l'aggiudicatario provvisorio, affidandogli un termine perentorio non inferiore a dieci giorni, a produrre tutta la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, concernente il possesso dei requisiti di cui all'avviso pubblico e al presente capitolato.

L'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210/02 convertito dalla L.266/02, all'art.3, comma 8, del D.L.g.s.494/96, e all'art.38, comma 3, del D.L.g.s.163/06, certificazione che le imprese che risultano aggiudicatarie sono tenute a presentare all'Ente Parco a pena di revoca dell'aggiudicazione, come previsto dall'art. 2 dello stesso D.L.n.210/02.

Ove l'aggiudicatario, entro il termine stabilito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti dallo stesso dichiarati, l'Ente Parco procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e potrà eventualmente disporla in favore del concorrente che segue nella graduatoria formulata in sede di espletamento della gara in oggetto.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, l'Ente Parco procederà all'aggiudicazione definitiva della gara e ne darà adeguata pubblicità.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo, questo dovrà costituirsi nella forma giuridica prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

### **ART. 32 - STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito positivo degli accertamenti di cui al precedente art. 31 il rappresentante dell'impresa risultata aggiudicataria sarà convocato a presentarsi, nel giorno indicato nella comunicazione che verrà trasmessa dall'Ente Parco, per la stipula del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare all'Ente Parco – entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della relativa richiesta – tutta la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto di concessione, ivi compresa la cauzione definitiva di cui all'art. 16 da costituirsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatta e corretta esecuzione dei servizi di che trattasi oltre alle polizze di cui allo stesso art. 16, all'importo delle spese di copia, stampa, carta bollata ed altre inerenti al contratto, nonché le spese di registrazione del medesimo.

### **ART. 33 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del dlgs 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, si precisa che il trattamento dei dati verrà effettuato, esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura di gara, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al dlgs 196/2003.

Il concorrente potrà specificare e quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, brevetti etc.: in tal caso l'Ente Parco non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti.

Responsabile del trattamento dei dati è il Coordinatore tecnico amministrativo dell'Ente, Dott. Marcello Maranella.

#### **ART. 34 - ALLEGATI**

Formano parte integrante e risultano allegati al presente capitolato i seguenti documenti:

Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 27.

Allegato 2 - Modello offerta economica A di cui all'art. 28.

Allegato 2 bis - Modello offerta economica B di cui all'art. 28.

Allegato 3 – Modello dichiarazione per i soggetti di cui all'art. 38 punti b) e c) del D.L.g.s. 163/06 e s.m.i da rendersi dai soggetti in esso richiamati.

Allegato 4 - Modello offerta tecnica di cui all'art. 28.

Assergi, 30 settembre 2009

Il Coordinatore tecnico-amministrativo  
Dott. Marcello Maranella